

quali siano le effettive capacità, volontà e possibilità di controllo, verifica, tutela dei diritti maturati dai lavoratori e dai pensionati della Commissione di Vigilanza sui Fondi previdenziali;

se sia socialmente utile, economicamente e politicamente corretto non assumere urgenti iniziative atte a garantire la continuità di servizio ai lavoratori, mediante salvaguardia dei diritti maturati, con l'eventuale sistema del pro-rata delle prestazioni agli iscritti in attività di servizio e rinnovate previsioni statutarie per i nuovi assunti, di tutti quei fondi previdenziali che, ancor prima del susseguirsi di riforme, hanno svolto egregiamente, grazie alle contribuzioni cumulate negli anni e ad una adeguata amministrazione delle stesse, la loro funzione;

se, infine, non sia il caso di provvedere all'urgente emanazione di chiare ed ineludibili disposizioni e direttive atte a ripristinare la certezza del diritto e i diritti soggettivi violati. (4-17470)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali, per sapere — premesso che:

il comparto vitivinicolo trapanese è attraversato ormai da una grave crisi strutturale, causata da un'assenza debita della programmazione di settore, in primo luogo conseguente a una prolungata mancata strategia politica-economica;

la grave crisi di settore, oltre ad essere sufficientemente significativa delle negative ripercussioni economiche ed occupazionali locali, riveste preminente interesse regionale e nazionale;

rispetto al passato oggi la situazione è diventata insostenibile, al punto da non escludere turbative di ordine pubblico, oltre che gravi disastri sociali;

in particolare, le uve pregiate, che prima erano valorizzate anche dal punto di vista economico, oggi, vengono « convogliate » presso pochissimi imbottiglieri in zona e dintorni che, di fatto, determinano condizioni di monopolio, con evidente ripercussione sui prezzi al consumo oltre che sui costi l'approvvigionamento del prodotto in origine;

di fronte ad un incredibile abbattimento dei prezzi riconosciuti per la produzione-conferimento delle uve, il vino in bottiglia si vende come prima e i prezzi sul mercato sono sicuramente aumentati;

di converso, le Cantine Sociali (talune inadeguate) sovraccariche di vino ammassato, si trovano, a non poter accogliere tali produzioni; pertanto, la produzione di uve pregiate, ad esempio, deve sottostare al monopolio creatosi;

in particolar modo, occorre sostenere, necessariamente, per le uve tradizionali, la « rivalutazione » e la valorizzazione dei vitigni autoctoni e tipici trapanesi, così come occorre investire per incentivare la creazione di un polo vitivinicolo trapanese;

vista la drammatica situazione, occorre almeno raddoppiare l'attuale quota di distillazione di crisi autorizzata dalla Commissione europea (da due a quattro milioni di ettolitri), salvaguardando in sede comunitaria la superficie vitata;

inoltre, se da un lato occorre limitare e controllare l'ingresso di prodotti provenienti da altri Paesi (Argentina, Cile, eccetera), dall'altro urge immediata l'erogazione delle somme per la remunerazione degli articoli dei danni per calamità ed avversità naturali e atmosferiche pregresse;

è necessario attuare decisi interventi a fronte del « caro gasolio » a uso agricolo, oltre alla urgente defiscalizzazione degli oneri sociali per i lavoratori occupati nel

comparto, unitamente a incentivi significativi per l'imprenditoria giovanile e di settore specializzata;

si ritiene altresì necessario il rinvio delle cambiali agrarie, la proroga dei contributi agricoli previdenziali e tributarie, l'attuazione su scala europea del catasto vitivinicolo, nonché la modifica dell'attuale legge sui catastini in relazione al diritto del reimpianto, con proroga di almeno tre anni, e l'indicazione obbligatoria del prezzo all'origine (prezzo iniziale e finale) che tutela il reddito degli agricoltori e consumatori —:

a fronte di quanto sopra esposto e sulla base della grave situazione che vive il comparto vitivinicolo trapanese, quali urgenti iniziative normative intenda adottare al fine di affrontare l'emergenza di crisi del summenzionato settore.

(2-01703) « Cusumano ».

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

SINISCALCHI e CENNAMO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

martedì 25 ottobre nel quartiere Ponticelli (Napoli) un ragazzo di 14 anni all'interno di uno stabile in costruzione, cadeva da una rampa di scale situata sui piani superiori, precipitando per molti metri;

il giovanissimo Francesco, a seguito della rovinosa caduta, veniva trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale « San Giovanni Bosco », dove decedeva un paio di ore dopo il ricovero;

attraverso gli organi di informazione, si è appreso che alcuni familiari del giovane deceduto, lamentano un ritardo nelle operazioni di primo soccorso attivate mediante la chiamata del 118;

sarebbe trascorso, stando a quanto da questi ultimi riferito, un notevole lasso di tempo tra la richiesta di intervento e l'effettivo soccorso prestato al ragazzo;

lo stabile, teatro del grave incidente, è una struttura da tempo abbandonata ed in condizioni di degrado, composta da uno scheletro di cemento armato di rilevanti dimensioni che avrebbe dovuto ospitare edifici ad uso abitativo mai ultimati;

sempre nell'ambito di una iniziale verifica dello stato dei luoghi, è emerso da alcune testimonianze rese da abitanti del posto, che da tempo all'interno dell'edificio in costruzione, numerosi giovani e giovanissimi erano soliti trascorre le ore di svago, utilizzano il pericoloso scheletro di cemento per le più disparate attività ludiche;

la struttura sarebbe stata, da diversi anni, al centro di un contenzioso giudiziario a causa dell'intervenuto fallimento dei consorzi edilizi proprietari dell'immobile —:

se il Ministro interrogato, prescindendo dagli autonomi accertamenti della magistratura, non ritenga di adottare le iniziative di competenza per verificare se, nel caso di specie, l'attivazione dei soccorsi sanitari sia stata tempestiva e se siano state osservate le fondamentali regole in materia di tutela del diritto alla salute.

(4-17448)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

aziende « biotech » cinesi usano pelle e collagene prelevati dai corpi dei prigionieri giustiziati per produrre prodotti di bellezza destinati al mercato europeo;

quanto summenzionato è emerso sul quotidiano britannico *Guardian* —:

se quanto summenzionato corrisponda al vero;